



COMUNE DI MOLFETTA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 43

del 30/01/2018

O G G E T T O: Determinazione e aggiornamento delle spese e dei costi di accertamento e di notificazione delle violazioni alle norme del nuovo codice della strada ed altri illeciti amministrativi.

L'anno duemiladiciotto, il giorno trenta del mese di gennaio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Tommaso Minervini e con l'assistenza del Segretario Generale Irene Di Mauro, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI Tommaso	SINDACO	PRESENTE
ALLEGRETTA Serafina	VICE SINDACO	PRESENTE
AZZOLLINI Gabriella	ASSESSORE	PRESENTE
BALDUCCI Ottavio	ASSESSORE	PRESENTE
CAPUTO Mariano	ASSESSORE	PRESENTE
GERMANO Carmela	ASSESSORE	PRESENTE
MANCINI Pasquale Maria	ASSESSORE	PRESENTE
MASTROPASQUA Pietro	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D.Lvo 267/2000 allegato alla presente deliberazione:

- dal Segretario Generale, Dirigente a.i. del Settore AA.GG. e Innovazione, in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Segretario Generale, Dirigente a.i. del Settore Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità, in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto.

Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO - PRESIDENTE
Tommaso MINERVINI

IL SEGRETARIO GENERALE
Irene DI MAURO

A cura del Dirigente a.i. del Settore AA.GG. e Innovazione - U.A. Comando di Polizia Locale sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'assessore alla Sicurezza è stata redatta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

avente ad oggetto: **DETERMINAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLE SPESE E DEI COSTI DI ACCERTAMENTO E DI NOTIFICAZIONE DELLE VIOLAZIONI ALLE NORME DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA ED ALTRI ILLECITI AMMINISTRATIVI.**

che viene sottoposta all'esame della Giunta Comunale

PREMESSO:

- che l'art. 201 comma 3 del D.LGS. 285/1992 Codice della Strada prevede che **“alla notificazione si provvede a mezzo degli organi indicati nell'art. 12, dei messi comunali, di un funzionario che ha accertato la violazione ...(*omissis*)..., ovvero a mezzo della posta, secondo le norme sulle notificazioni a mezzo del servizio postale”**;
- che l'art. 14, comma 1, della legge n. 689/81, prevede la possibilità, per i verbali di accertamento relativi alla commissione di ogni tipo di illecito amministrativo pecuniario, che **“per la forma della notificazione si applicano le disposizioni previste dalle leggi vigenti”**;
- che la legge 20/11/1982 n. 890 **“Notificazioni di atti a mezzo posta connessi con la notificazione di atti giudiziari”** prevede l'applicazione delle norme sulla notificazione degli atti giudiziari anche ai verbali di accertamento per le infrazioni alle norme sulla circolazione stradale;
- che l'art. 201, comma 1, del d.lgs. n. 285/1992 cds, prescrive che **“qualora la violazione non possa essere immediatamente contestata ...(*omissis*)..., il verbale deve essere notificato all'effettivo trasgressore o, quando questi non sia stato identificato, ad uno dei soggetti indicati dall'art. 196, quale risulta dai pubblici registri alla data dell'accertamento; se si tratta di ciclomotore la notificazione deve essere fatta **“all'intestatario della targa”**;**
- che il comma 4 dello stesso articolo prevedere che **le spese di accertamento di notificazione sono poste a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria;**
- che analoga disposizione è contenuta nell'art. 16, comma 1 della legge n. 689/1981 per le altre sanzioni amministrative non contemplate nel cds.;

CONSIDERATO CHE:

- la sentenza della Corte Costituzionale, n. 346 del 23/9/1998, in tema di notificazione di atti a mezzo posta, ha sancito che l'agente postale, nel caso in cui non riesca a recapitare l'atto in fase di prima notificazione (per irreperibilità o temporanea assenza del destinatario), deve procedere al deposito dell'atto presso l'ufficio postale e, contestualmente, inviare all'interessato, per raccomandata a.r. l'avviso di avvenuto deposito (CAD);
- la legge n. 31 del 28/2/2008, in tema di notificazione di atti giudiziari a mezzo posta, ha introdotto un'innovazione nelle modalità di notifica degli atti giudiziari, prevedendo che in tutti i casi in cui l'atto, a causa dell'assenza del destinatario, non sia stato notificato nelle mani del medesimo, bensì consegnato a quei soggetti che espressamente la legge abilita al ritiro in luogo del destinatario stesso, l'agente postale ne debba dare notizia al destinatario, mediante invio di una raccomandata (comunicazione di avvenuta notifica CAN);
- le Poste Italiane, ottemperando a quanto disposto dalla citata sentenza e dalla L. n. 31/2008, in aggiunta alla notifica dell'atto (A/R con costo di € 6,80 - fino a 20 g. e € 7.95 oltre i 20 g.) provvedono all'invio, al verificarsi del caso:
 - a) della comunicazione dell'avviso di deposito (CAD) con raccomandata AR applicando la tariffa di Euro 5,95;
 - b) della comunicazione di avvenuta notifica (CAN) applicando la tariffa di Euro 5,00;

DATO ATTO

che il costo di queste raccomandate, ai sensi del sopra citato comma 4 dell'art. 201 del cds, è a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa, con la particolarità di essere costi solamente "eventuali";

RILEVATO

pertanto che si pone così il problema di come far pagare al destinatario di una sanzione amministrativa questi ulteriori ed eventuali costi di notificazione;

CONSIDERATO

che in questa casistica è molto frequente e che per circa il 40% degli atti oggetto di notifica, avviene l'emissione della seconda raccomandata, CAD o CAN, in quanto/semprè più spesso i componenti di una famiglia all'arrivo del postino si trovano fuori casa;

DATO ATTO

che allegare al verbale un bollettino comprendente i costi della CAD/CAN (quindi maggiorato), spiegando al destinatario che deve essere usato solo in caso di ritiro della raccomandata presso gli uffici postali si rivela poco funzionale e crea non poche difficoltà a individuare il giusto pagamento, che spesso viene effettuato per un importo minore del dovuto, costringendo gli uffici a riscrivere al cittadino chiedendo il pagamento integrativo per la completa estinzione della sanzione, pena l'iscrizione a ruolo del verbale, quindi con un aggravio del procedimento di non poco conto, e tenuto conto che, ai due bollettini ne dovrebbe essere allegato un terzo indicante la percentuale di sconto del 30%, nel caso di pagamento della sanzione entro 5 giorni dalla notificazione, con ulteriore aggravio di spese;

RAVVISATA

pertanto l'inopportunità di allegare più bollettini di conto corrente postale agli atti oggetto di notifica, oltre a quello recante la somma da pagare comprensivo della sola prima raccomandata e a quello indicante la percentuale di sconto del 30%, nel caso di pagamento della sanzione entro 5 giorni dalla notificazione, ritenendo che l'utilizzo di due soli bollettini di conto corrente postale consenta di evitare i sopraccitati inconvenienti;

ATTESO

che, in caso di inadempiente versamento da parte del destinatario dell'atto, delle somme eventualmente dovute per l'invio della CAN o della CAD, l'art. 12 bis del d.p.r. 29/9/1973 n. 602, che preclude l'iscrizione a ruolo di somme inferiori a euro 10,33, non consente, in ogni caso, di attivare la procedura di recupero coatto del credito e quindi il recupero di tali somme;

CONSIDERATO

- che per quanto sopra detto si rende necessario determinare, seppure in modo forfettario e comunque finalizzato alla tendenziale copertura della spesa, il costo medio delle eventuali raccomandate (CAD e CAN), così semplificando radicalmente la procedura di pagamento per il cittadino e la procedura di gestione per l'Amministrazione che, al solo scopo di adempiere al tentativo di recupero del credito, eviterebbe di sostenere spese talvolta maggiori dell'importo da recuperare e gli ulteriori strascichi per eventuali richieste di integrazione di pagamento;
- che tra le spese di accertamento e di procedimento di cui sopra, vanno individuati costi di stampati, bollettari, buste e stampati per atti giudiziari, cartucce o toner per stampanti, interventi di manutenzione alle apparecchiature, modulistica, costo visure online per integrazione e controllo dati, affrancatura della corrispondenza, redazione delle distinte delle raccomandate, estrazione di copie di atti, conversazioni telefoniche, documentazione fotografica (e/o stampe a colori) per la contestazione di alcuni tipo di violazioni, tanto per le violazioni al nuovo Codice della Strada che per altri illeciti amministrativi;

TENUTO CONTO

dei costi di abbonamento annuale e singola consultazione A.C.I.-P.R.A. e/o M.C.T.C., necessari per procedere all'individuazione degli intestatari dei veicoli, nonché del software informatico in uso all'Ufficio Contravvenzione dell'U.A. Polizia Locale, i cui prezzi sono periodicamente aggiornati;

RICHIAMATI

i principi della legge n. 241/1990, cui deve conformarsi l'azione della pubblica amministrazione, in modo particolare quelli dell'economicità e della semplificazione;

CONSTATATO

Che l'aumento delle spese sostenute dall'Ufficio Contravvenzioni della Polizia Locale rende necessario rivedere la quantificazione delle spese di accertamento e di notificazione e che la maggior parte dei verbali spediti sono di peso superiore ai 20 grammi in quanto contengono il modulo di comunicazione dati del conducente per la decurtazione dei punti dalla patente di guida;

RITENUTO

che si rende necessario stabilire una quota relativa alle spese di accertamento e definizione e del procedimento, da porre a carico a ciascun soggetto responsabile e da indicare su ogni singolo verbale per violazioni al codice della strada o altri illeciti amministrativi, disposizioni normative o ordinanze-ingiunzione di competenza comunale, a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'Ente;

Ritenuto di dover procedere ad un adeguamento di tale spese forfettarie in virtù del fatto che nel 2017:

- Posteitaliane ha praticato un aumento delle tariffe per la spedizione degli atti giudiziari, delle comunicazioni di avvenuto deposito(CAD) e delle comunicazioni di avvenuta notifica (CAN);
- il Comune di Molfetta al fine di agevolare gli utenti nel pagamento delle relative sanzioni al Codice della Strada e nella presa visione delle fotografie relative alle sanzioni contestate tramite rilevazione automatica si è dotata di un nuovi applicativi per i quali ha sostenuto dei costi e dovrà sostenere ulteriori costi di gestione;

RILEVATO

- dall'analisi dei costi sostenuti dall'Ente, rivisti alla luce di quanto sopra esposto, che le spese complessive d'accertamento, procedimento ed eventualmente CAD o CAN, relative a ogni singolo verbale per violazioni al Codice della Strada o ad altre disposizioni normative, comprese ordinanze-ingiunzioni di competenza comunale, da porre a carico di soggetti responsabili, debbano essere adeguate nella maniera seguente:

a) spese di procedimento, accertamento ed eventualmente CAD o CAN di violazioni amministrative al Codice della Strada: TOTALE € 16,00

b) spese di procedimento, accertamento ed eventualmente CAD o CAN di violazioni amministrative relative a ordinanze-ingiuntive di competenza del Comune di Molfetta: TOTALE € 13,00

Visti gli artt. 201, commi 3 e 4, e 202 del d.lgs. 285/1992, Codice della Strada;

Visti gli artt. 14 e 16 della legge 689/1981;

Vista la legge n. 890/1982;

Vista la legge 241/1990;

Visto il d.lgs 18/08/2000 n. 267;

Visto il d.lgs. n. 165/2001;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico del responsabile del settore interessato, espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs 18/8/2000 n. 267;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile del responsabile del settore finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs 18/8/2000 n. 267;

A voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per quanto sopra riportato, in conformità alla disciplina giuridica sulla notificazione dei verbali;

DI STABILIRE

1) forfettariamente, nella misura che segue, le spese di notificazione:

a) spese di procedimento, accertamento ed eventualmente CAD o CAN di violazioni amministrative al Codice della Strada: TOTALE €. 16,00

b) spese di procedimento, accertamento ed eventualmente CAD o CAN di violazioni amministrative relative a ordinanze-ingiuntive di competenza del Comune di Molfetta: TOTALE €. 13,00

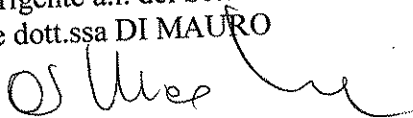
- 2) di dare atto che la riscossione del corrispettivo, a titolo di recupero, quale ammontare delle spese complessive d'accertamento/procedimento ed eventuale CAD o CAN, relativo a ogni singolo verbale per violazioni al codice della strada o altre disposizioni normative o ordinanze-ingiuntive, di competenza del Comune di Molfetta, avverrà contemporaneamente alla riscossione degli importi delle relative sanzioni amministrative;
- 3) di porre a carico di chi è tenuto al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria, le spese di accertamento e di notificazione dei verbali come sopra specificate e, in caso di rinotifica del verbale, per cambio di proprietà e comunicazione del locatario, di procedere con l'addebito delle nuove spese sostenute per la nuova notifica;
- 4) di stabilire che la spesa per l'affrancatura della notifica postale verrà automaticamente aggiornata, senza ricorso a ulteriore provvedimento, nel caso che per la stessa dovesse essere disposto, con provvedimento governativo, un ulteriore incremento;
- 5) di riservarsi di disporre, con successivo provvedimento, il riesame e la determinazione delle spese di cui alla premessa allorché i costi, così quantificati, dovessero subire nuovi aumenti;
- 6) di revocare ogni precedente atto assunto in merito, incompatibile col presente;
- 7) di dare atto che il responsabile del procedimento è il Magg. Dott. M. Giuseppe Gadaleta del Corpo di Polizia Locale;
- 8) di inviare comunicazione telematica del presente atto al Settore Economico-Finanziario e Fiscalità e al Comando di Polizia Locale-Municipale, per gli atti di rispettiva competenza;
- 9) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T.U.EE.LL. per consentire l'immediata esecuzione di quanto disposto.

Si propone, altresì, stante l'urgenza degli adempimenti conseguenti, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U.EE.LL. n. 267/2000.

Il Dirigente, redattore della presente proposta di deliberazione, la sottopone al Sindaco e la sottoscrive a valere anche quale parere tecnico favorevole reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000.

Data 29 GEN. 2018

Il Dirigente a.i. del Settore Affari Generali e Innovazione
Irene dott.ssa DI MAURO



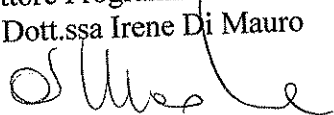
Il Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità, vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000,

di regolarità contabile

di non rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data 29 GEN. 2018

Il Dirigente a.i. del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità
Dott.ssa Irene Di Mauro

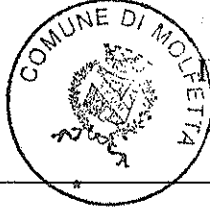


Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 30/01/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno - 1 FEB. 2018 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Di Mauro

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Irene Di Mauro

, li _____

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore _____

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità